

Gesù Bambino tra la Madonna, i SS. Anna, Gioacchino, Giovanni Evangelista e angeli musicanti

Lanzani, Bernardino



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CEI10-50341/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CEI10-50341/>

CODICI

Unità operativa: CEI10

Numero scheda: 50341

Codice scheda: CEI10-50341

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00555625

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50340

Relazione con schede VAL: PV300-00032

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Tipologia: pala

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Gesù Bambino tra la Madonna, i SS. Anna, Gioacchino, Giovanni Evangelista e angeli musicanti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26940

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Consulta delle Diocesi Lombarde - provincia di Pavia

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: In origine nella sesta cappella a destra

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Maria del Carmine

Denominazione spazio viabilistico: Piazza del Carmine

Specifiche

Nel 1618 il dipinto di Bernardino Lanzani raffigurante Sant'Anna, conservato all'interno della cornice, fu spostato dalla sede originaria: la sesta cappella a destra, dove invece rimase la cornice originaria e dove fu collocato il nuovo dipinto dedicato a Sant'Anna del Moncalvo.

DATA

Data uscita: 1618

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1515

Validità: post

A: 1515

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Lanzani, Bernardino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: attivo in Lombardia 1490 - 1526

Codice scheda autore: RL010-01235

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola lombarda

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 215

Larghezza: 135

Specifiche: misura predella: cm 27 x 140

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Al centro della pala Gesù Bambino ritto in piedi su un cippo marmoreo, compreso tra le due monumentali figure femminili della Madonna e di S. Anna, madre di Maria e moglie di Gioacchino, raffigurato a destra in primo piano, anziano con un bastone e un cardellino che allude alla Passione di Cristo, a sinistra il suo pendant, il giovane S. Giovanni Evangelista, accompagnato dall'aquila suo attributo che poggia sul libro dell'Apocalisse. Le figure sono caratterizzate da ricchi abiti dagli ampi panneggi e dalle cromie vivaci, preziosamente rifiniti con dorature, perle, gemme, bordure con scritte. Completano la sacra conversazione quattro angeli musicanti e, oltre un portico con volte a botte poggianti su un pilastro composito, protetto da un drappo damascato, due ariose vedute paesaggistiche: a destra una città fortificata con mura e torri che dilaga in una chiara lontananza, forse Pavia e oltre la campagna con scene di vita comune; a sinistra un sentiero con un arco naturale.

Inferiormente una predella con due piacevoli episodi: a sinistra l'Incontro di S. Gioacchino con S. Anna e a destra la Nascita della Vergine, compresi tra due clipei con i busti dei Santi carmelitani Angelo martire e Alberto di Sicilia. Al centro su fondo scuro l'iscrizione con firma e data.

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sulla predella, al centro

Trascrizione: BERNARDINI/ COLUMBANI/ OPUS/QUARTUS/IDUS/AUGUSTI/1515

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul bordo della veste di S. Anna

Trascrizione: SANTA ANNA ORA PRO NOBIS AMEN
ANNA INTERCEDE DIVIENE GR. IN CELO ET IN [TERRA]

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul bordo della veste della Madonna

Trascrizione: MATER VIRGO MARI[A] ORA PRO NOBIS

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul bordo del manto di S. Giovanni Evangelista

Trascrizione: MANUS ABE[N]T ET NON PALPABUNT PEDES [ABUS ET NON AMBULABUM]

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: commemorativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: sul bordo del manto di S. Gioacchino

Trascrizione: DEUS ET TUAM GLORIAM MANIFEST GLORIFICAMUS TIBI PROT NOMEN

Notizie storico-critiche

Tra il 1485 e il 1490 Pavia diventa un centro culturale e artistico di notevole importanza, grazie alle committenze della corte sforzesca che richiama dai vari centri lombardi maestri di alta levatura, primi tra tutti Bramante e Leonardo da Vinci. Nel contempo Ludovico il Moro convoca a Milano artisti provenienti da diverse città per decorare la Sala della Balla in occasione delle nozze tra Gian Galeazzo Maria Sforza e Isabella d'Aragona (1488) e di Anna Sforza con Alfonso d'Este (1491). Tra i pittori più aggiornati convocati compare anche Bernardino Lanzani, artista originario di S. Colombano al Lambro, "bono depinctore de istoriade", oltre al pavese Bernardino de Rossi che viene spesso confuso per omonimia con il Lanzani. La pala del Carmine rappresenta un unicum, in quanto è la sola opera firmata e datata (1515) del Lanzani a noi pervenuta, quindi prezioso punto fermo per la ricostruzione del catalogo delle opere del maestro, nel cui corpus in passato sono state introdotte o tolte opere appartenenti ad artisti diversi.

In origine collocata nella sesta cappella della navata minore destra intitolata S. Anna, protettrice dell'ordine carmelitano e anche del paratico dei Mercanti della Lana che fa costruire il sacello, la pala è probabilmente commissionata dallo stesso paratico, nella quale compare S. Anna al fianco di Gesù Bambino che la addita con l'indice della mano destra e le tiene l'altra mano. L'ancona rimane in questa collocazione sino al 1618 quando la corporazione dei Mercanti della Lana commissiona, probabilmente a causa dell'inevitabile cambiamento di gusto, a Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, una nuova immagine di S. Anna, in cui campeggia sola al centro della tela, mentre in secondo piano sono raffigurate le varie fasi di lavorazione della lana.

La Sacra Conversazione del Lanzani si svolge all'interno di un finto portico marmoreo con volte a botte poggianti su un pilastro composito, motivo ricorrente nella produzione del Lanzani, che ama collocare negli sfondi architetture rinascimentali di gusto classico e stile severo, coperto da un drappo damascato. Su quest'ultimo risalta l'incarnato roseo del Bambino Gesù, ritto in piedi su di un alto cippo marmoreo, vivacizzato dalla presenza di un medaglione ocra scuro, un tempo dorato, con figura di cavaliere, probabile rimando alla statua equestre del Regiole, dipinta nel 1522 anche nella "Veduta di Pavia" in S. Teodoro ed iconografia che deriva alle monete e ai rilievi romani in pietra. Gesù paffuto e instabile per la flessione dell'anca verso sinistra che Fanciulli Pezzini definisce "bergognonesco se pur snellito". S. Anna indossa il velo monacale e un abito marrone dorato, profilato da una preziosa bordura con il nome ripetuto lungo l'orlo, stretto in vita da una cinta sottile che forma un nodo particolare, usuale nella produzione di Lanzani. Il taglio del volto della Santa evidenzia tratti somatici che esprimono una qualche durezza, di provenienza padovana e mantegnesca, mentre quello tondo e morbido della Vergine dagli occhi socchiusi, avvolto in un velo che ricade in due lunghi lembi sul petto alla maniera umbra, denota grande dolcezza. Nella Madonna, si avverte la ripetizione di stilemi convenzionali cari al pittore: ovale perfetto, occhi leggermente sporgenti e socchiusi, disegno netto dell'arcata sopraciliare, piccola bocca carnosa, naso sottile e appuntito, e non elementi descrittivi caratterizzanti la personalità ritratta.

La Vergine indossa un pesante manto blu scuro e una veste rossa profilata da una preziosa bordura a gemme e perle con la popolare preghiera "Mater Virgo Maria ora pro nobis". Il volto dolce e soave della Madonna, come quello di S. Giovanni rimandano alla grazia propria del Perugino, che si avverte anche nei quattro angioletti musicanti dalle gote gonfie. Gli angioletti dalla testina tonda e calva, il ventre rigonfio, il busto lungo e le gambe corte trovano rispondenza in due opere nella vicina Certosa: sia negli angeli del Polittico di Macrino d'Alba datato 1496, in cui il pittore reduce dal soggiorno romano, dimostra di essere venuto in contatto con l'arte del Pinturicchio e del Perugino, sia nelle testine alate con volto paffuto e stesa peluria triangolare sul capo, che fanno da corona nel Polittico dipinto da Perugino nel 1499.

La grazia e la delicatezza degli atteggiamenti, oltre che delle espressioni, la maniera di inclinare leggermente il capo, il modo aggraziato di atteggiare le lunghe mani, le armoniche flessioni del corpo che generano ampi panneggi rimandano alle tipologie peruginesche, mutate probabilmente da disegni e modelli dei quali il maestro umbro si serviva abitualmente per le composizioni. Viene ricercata una bellezza ideale, dai volti dolci e dalle pose aggraziate e armoniche, desunta dai canoni classici, con varianti molto limitate.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2004/10/25

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 4]

Data: 1877

Ente responsabile: Veneranda Fabbriceria del Duomo

Note

Prelini informa di un restauro eseguito nel settembre 1877, conseguente ad un disastroso precedente intervento del 1859. "Per nostra sventura la tavola è assai guasta per imperizia di qualche sciagurato e ignorante restauratore che volle impiastrare questo bel dipinto a tempera con abbondante somministrazione d'olio che produsse l'effetto di sciogliere i colori che distinguevano le pieghe degli abiti con danno anche delle testoline dei putti sottoposti".

RESTAURI [2 / 4]

Data: 1977

Descrizione intervento

Pulitura della tavola, consolidamento del colore, integrazione lacune e collocazione di traverse in legno per evitare che la tavola si imbarcasse

Note: Comunicazione orale del parroco don Gandini.

Nome operatore: Fiume

RESTAURI [3 / 4]

Data: 1988

Descrizione intervento

Iniezioni di colla, abbassamento manuale dei sollevamenti di colore, stuccatura lacune e integrazione ad aquerello

Ente responsabile: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici della Lombardia

Note

La pala rimossa dalla collocazione originaria nel transetto, viene disposta orizzontalmente su cavalletti nella terza cappella di sinistra

RESTAURI [4 / 4]

Data: 1994

Descrizione intervento: pulitura

Ente responsabile: Parrocchia di Santa Maria del Carmine

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Maria del Carmine

Indirizzo: Piazza del Carmine - 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. 1089/1939 art. 3)

Data notificazione: 1975/03/12

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50341_IMG-0000476446

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CEI10-50341-0000476446

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 9KI0057a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50341_IMG-0000476447

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI10-50341_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI10-50341_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50341_IMG-0000476448

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Pozzi

Data: 1981/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI10-50341_01

Note: 1981

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI10-50341_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50341_IMG-0000476449

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Pozzi

Data: 1981/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI10-50341_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI10-50341_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI10-50341_IMG-0000476450

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Pozzi

Data: 1981/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI10-50341_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI10-50341_03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 12]

Autore: Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Milano

Titolo contribuito: Catalogo a schede della chiesa del Carmine NCTN 03/00019958 - 03/00020230

Anno di edizione: 1974/11/30

BIBLIOGRAFIA [2 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contribuito: Da Vincenzo Foppa al Maestro delle Storie di Sant'Agnesa (1458 - 1527)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 83, 223

BIBLIOGRAFIA [3 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contribuito: Santa Maria del Carmine

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 8

BIBLIOGRAFIA [4 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contribuito: Pittura a Pavia (1359-1525)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 898

BIBLIOGRAFIA [5 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fanciulli Pezzini A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Appunti sul pittore Bernardino Lanzani

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: XLVIII, n.s. III, fasc. I-II, pp. 35-60

BIBLIOGRAFIA [6 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fanciulli Pezzini A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Bernardino de Rossi e Bernardino Lanzani da S. Colombano

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1955

V., pp., nn.: L, pp. 65-90

BIBLIOGRAFIA [7 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Prelini C.

Titolo libro o rivista: Almanacco sacro pavese

Titolo contributo: Il tempio di Santa Maria del Carmine in Pavia notizie storiche descrittive

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1878

BIBLIOGRAFIA [8 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: Il Carmine di Pavia. Storia e guida del grande monumento

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1962

BIBLIOGRAFIA [9 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari E.

Titolo libro o rivista: Rassegna d'arte

Titolo contributo: Bernardino Lanzano da S. Colombano

Anno di edizione: 1915

V., pp., nn.: XV, p. 92

BIBLIOGRAFIA [10 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: I migliori dipinti di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1903

V., pp., nn.: p. 92

BIBLIOGRAFIA [11 / 12]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rampi E.

Titolo libro o rivista: Artes

Titolo contributo: Proposta per Bernardino Lanzani

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: n.1, pp. 79-81

BIBLIOGRAFIA [12 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Buganza S.

Titolo libro o rivista: Nuovi Studi

Titolo contributo: Per il Maestro delle Storie di Sant'Agnesse: una nuova pala e un possibile nome

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: n. 10, pp.61-83

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Arisi Rota, Anna Paola

Funzionario responsabile: Maderna Valentina

Funzionario responsabile: Begni Redona Pier Virgilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Manara, Roberta

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Referente scientifico [1 / 2]: Cobianchi, Siro

Referente scientifico [2 / 2]: Manara, Roberta